

PORDENONE

Fabbricati scolastici
La Commissione Provinciale in seguito ai risultati del sopralluogo eseguito, ha rimesso all'amministrazione Comunale il verbale di approvazione dei terreni destinati per i fabbricati scolastici: Urbano e suburbano. La soluzione del grave problema scolastico è quindi assicurata e Pordenone potrà finalmente avere una sede scolastica corrispondente alla sua importanza, adeguata al numero della popolazione infantile e rispondente alle moderne esigenze della didattica e dell'estetica.

Il nuovo palazzo delle Poste

Il Sindaco avv. Rosso, ed il segretario Basso, accompagnati dagli onorevoli Ellero e Zaniboni, furono oggi ricevuti a Roma da S. E. on. Sotero ministro delle Finanze, al quale, dopo aver ampiamente illustrato la pratica, fecero premura per la decisione definitiva sulla costruzione del nuovo palazzo Postale e Finanziario. S. E. Sotero diede immediate disposizioni al suo capo di gabinetto perché l'appalto dei lavori venga deciso prima della soluzione della attuale crisi assicurando che in tal senso sarà fatta subito pervenire al Comune la partecipazione ufficiale.

Successivamente si recarono alla Cassa dei depositi e prestiti e dal Ministero della P. I. per i nuovi edifici scolastici. Esposta la grave situazione scolastica della nostra città e le decisioni adottate dalla amministrazione comunale, ottennero gli affidamenti più seri sia per la concessione dei mutui che per la sollecita approvazione dei progetti delle scuole, e siccome in primavera potranno iniziarsi i lavori come l'amministrazione aveva preannunciato. Per domenica è fissata l'adunanza dei rappresentanti politici del collegio al fine di provocare la soluzione della pratica per la ferrovia Pordenone-Aviano. Il Sindaco ed il segretario poterono assicurarsi l'intervento di numerosi deputati, di S. E. Gasparotto e S. E. Merlin.

Malgrado la crisi è probabile che la soluzione favorevole potrà conseguirsi dato l'interessamento col quale sono state accolte le premiere fatte all'organo dall'avv. Rosso.

CIVIDALE

Funerarie
I signi seguirono i funerali della compianta signora Clementina Gozzarolo Scorzio. Riuscirono imponenti per il grande concorso di parenti e amici della cara defunta, corone di fiori freschi portate a mano, omaggio dei fratelli. Dopo l'assoluzione della salma nella chiesa di S. Silvestro il lungo corteo funebre si diresse alla volta del Cimitero. Alla famiglia e parenti tutti rinnoviamo le nostre condoglianze.

La veglia combattenti

Ieri sera al Teatr Sociale Ristoricamento addobbato ebbe luogo la prima veglia della stagione pro disci cupi e mutilati e combattenti. Riuscì lussuosa dal lato finanziario poco brillante e si capisce per la mancanza delle maschere, che l'organizzazione era quel briv caratteristico delle veglie anteguerra.

L'orchestra diretta dal sig. Giuseppe Tomasig fu applaudita. Sabato 11 febbraio seconda veglia promossa dalla Società Ginnastica e Circolo G. Verdi.

Benevolenza

Il signor dott. cav. Cesare Dupupet, in morte della madre Mini Caterina, ha offerto al locale Patronato pro orfani di guerra lire 150 da distribuirsi orfani più bisognosi del luogo a giudizio del sig. Ispettore Gardini presidente del Patronato stesso.

AMPEZZO

Risultati del censimento
Eccovi i risultati dell'ultimo censimento:
Ampezzo centro e Mendis, abitanti 1921 — Frazione di Oltres 277 — Fraz. di Volbis 296 — Casolari isolati 275 — Totale 2760 con un aumento di 27 ab. in confronto del cen. in atto 1911 che diede in totale 2732.

ATTIMIS

Salami che vanno, ma tornano grazie all'abilità di un maresciallo
Nella notte dal 2 al 3 corrente nella frazione di Porzus, in alta montagna, ignotamente, dopo di avere forzata la serratura della porta, penetrarono nella casa di abitazione di certo Carlo Dus fu Domenico e gli involarono circa 30 chilogrammi di salami, del costo di circa L. 600.

Il furto, che destò profonda impressione in tutto il paese di Porzus, venne denunciato all'Arma dei RR. CC. di Faedis, come commesso ad opera di ignoti. Il maresciallo sig. Silvio Zignotto iniziò subito le indagini e faticose indagini, e poté così stabilire in modo certo che autori del furto stesso erano certi Cattarossi Domenico fu Giuseppe, di anni 36, un pregiudicato della vostra città, e Glimas Giuseppe di anni 20 da Canaluto di Attimis. Il primo riuscì a darsi alla latitanza, mentre il Grimas in casa del quale vennero trovati tutti i salami del Dus, venne tratto in arresto e tradotto nelle carceri di Cividal.

I salami — e da immaginarsi con quanta soddisfazione del derubato — rifecero la strada fatta ritornando al loro primario posto.

MARTIGNACCO

Le indagini per furto delle 180 mila lire Due giovanotti sospettati

Quantunque apparissero non troppo difese le indagini per scoprire l'autore del furto delle 180 mila lire in danno della ditta Minio, soprattutto perché la cerchia delle ricerche doveva evidentemente restringersi tra chi ben conosceva l'abitazione della casa, le abitudini dei famigliari e quali bisognava che fosse in buone relazioni, eppure l'identificazione del colpevole o dei colpevoli, ancora non si è compiuta in modo definitivo.

La Questura se ne interessò, ma soprattutto il maresciallo Crovato, comandante

la stazione di Udine del RR. CC. il quale ebbe lunghi colloqui col derubato sottoposto a stringenti interrogatori i casalinghi, vicini alla ditta Minio e alcuni parenti del Minio.

Le ricerche, richiesero prudenza per non compromettere il buon esito: in seguito agli interrogatori furono tratti in guardia due giovani parenti in secondo grado del Minio ed abitanti in un cortile contiguo a quello del derubato.

Indizi decisivi non si assolarono.

Però i due caddero in diverse contraddizioni che pregiudicarono la loro posizione. Il maresciallo Crovato continua nelle sue attive indagini che si augura riescano ad una conclusione concreta.

L'elezione del Papa non è ancora avvenuta

Sabato, le due esumate — apparsa la prima alle 11.35 e la seconda alle 11.40 — hanno informato la grande folla raccolta nella piazza San Pietro in Roma che il Conclave non aveva concentrato ancora il numero necessario di voti (cioè due terzi dei votanti) su nessuno dei candidati al papato.

Ieri le due esumate si rinnovarono, entrambe di colore scuro. Ancora non abbiamo il Papa.

La folla che assiste alle esumate da Piazza San Pietro è sempre enorme.

Notizie di contorno

ROMA, 5. — Tutto procede in modo normale intorno al Conclave, ed è lecito ritenere che i 32 cardinali che vi partecipano godano buona salute. Ogni notizia di votazioni e l'esito degli scrutini è assurda, essendo assoluto e ben custodito il segreto. Le condizioni dall'interno circa le cose attinenti alla vita giornaliera dei cardinali e dei concavisti e gli affari materiali di coloro che stanno rinchiusi nel recinto del Conclave si fanno a traverso le porte e sotto il controllo e la sorveglianza dei prefetti e dei capitani a ciò delegati dal maresciallo del Conclave. Anche stamane il maresciallo ed il governatore accompagnati dalle loro corti, hanno perlustrato le ruote ed il recinto del conclave.

Il servizio di custodia alle ruote del conclave è stato fatto dai mons. Stantey vescovo assistente al soglio, Vilpelt, Spolverini, Benigni, Porio protonotari apostolici; prior Cattanei, Florozag, Schider uditori di Rota; Guglielmi, Nannucci, Cristerna, Morano, votanti di segreteria, Giustiniani, Biasiotti, Paganini, Tammari, chierici di camera e dai quattro capitani del conclave.

Il ministro della guerra ha disposto che finché dura il Conclave, aeroplani e dirigibili non debbano volare su Roma.

Questa divieto di volare sul cielo di Roma trova la sua spiegazione in una protesta dell'Osservatore Romano per alcuni voli compiuti nei giorni passati dall'aeroplano militare. L'articolo del foglio ufficiale cattolico chiudeva con queste parole: «Se le autorità con le norme fissate per chiavi non abbia un velivolo a sua disposizione hanno inteso fare un atto di doverosa tutela della libertà del Conclave, perché non estende le disposizioni all'intero preseritto a chi volando a pochi metri sopra terra, viola evidentemente la stessa consegna del governo? Sarebbe ovvio dunque e conveniente che questi voli cessassero perché ogni libertà che riguarda interessi anche morali di terzi, come quelli cattolici, deve essere efficace ed evidente la parte di chi ne ha diritto come, e più, anche, di chi dichiara di volerla tutelare».

Sembra che i voli si riducessero ad un solo volo: quello di un dirigibile, il quale non si sarebbe neppure spinto sopra il

territorio vaticano, ma tanto è sospettoso il mondo cattolico e massime quello francese, che il fatto fu considerato come una violazione della neutralità del Conclave! Bene pertanto provvedere con un divieto assoluto che qualche altro volo desse appiglio a nuove proteste.

La crisi ministeriale

Giornate di consultazioni; sabato il Re ha ricevuto l'on. Cefaly, vice-presidente del Senato, l'on. Boselli, l'on. Tovini vice presidente della Camera, gli on. Scattolli, Cocco Orta, Luzzatti, Mussolini e Salardra. Nella giornata di ieri: l'on. Nitti, l'on. Federzoni, l'on. Orlando, di nuovo i due presidenti del Senato e della Camera on. Tittoni e De Nicola, e per ultimo, alle 18 di ieri, l'on. Giolitti.

Forse la giornata di ieri chiuse il primo periodo della crisi — quello delle consultazioni, e S. M. il Re avrà affidato a quest'ora o affiderà oggi l'incarico di formare il nuovo ministero. A chi? Lo sapremo oggi, probabilmente.

Parlando in linea di probabilità, queste vanno restringendosi sempre più intorno ad un solo nome: l'on. De Nicola, presidente della Camera. Dipende da lui: se egli accetta, staranno per lui tutti i partiti costituzionali e non gli muoveranno seria opposizione neppure i socialisti — se anche non gli daranno indirettamente appoggio.

L'on. D'Aragnone, socialista e capo della Contea del lavoro, ebbe anzi a concludere una sua conversazione così: «De Nicola rappresenta il solo nome vergine di compromessi, col quale è dato di collaborare».

Qualora l'on. De Nicola non accettasse, andremo forse incontro ad un ministero Orlando. L'on. Giolitti avrebbe dichiarato al Re che egli, nelle condizioni attuali e per l'ostilità dei popolari, non potrebbe assumere l'incarico.

All'ultima ora si dice che l'on. De Nicola abbia accettato di compiere il tentativo e che oggi stesso, lunedì, si diramerebbe la notizia ufficiale. Il Presidente della Camera confida di formare un gabinetto a larghissima base, comprendente democratici, riformisti, popolari e destra.

Poiché i socialisti non vogliono uscire dalla loro eterna indecisione e pronunciarsi a favore di un appoggio aperto, l'on. De Nicola pensa di non poter prescindere dal gruppo di destra. Egli pensa inoltre (così afferma) che un nuovo ministero, che si basasse esclusivamente sui popolari e sulla democrazia, non avrebbe forza sufficiente a vivere liberamente e tranquillamente.

nominato nel frattempo vescovo titolare di Lepanto, non è rinseita.

Quali le tendenze?

A Milano, dove raccolse l'eredità del compianto card. Ferrarri, ebbe — poche settimane or sono — accoglienze trionfali: la sua prima omelia, che parve intonata ad un certo senso di intransigenza, suscitò qualche commento, ma poi tutto tacque e il card. Ratti ha, nel breve periodo del suo arcivescovado, dimostrate doti preziose di pastore di anime.

Il cardinale Ratti è partito da Milano, per quello che doveva essere la sua residenza ultima il 24 gennaio, alle ore 20 e 45 minuti, in vagone riservato, accompagnato dal suo segretario monsignor Gonfalonieri, e scortato dal commissario cav. Villa. Alla stazione il cardinale è stato salutato da un gruppo di fedeli che gli hanno improvvisato una calorosa dimostrazione. L'arcivescovo di Milano ha impartito ai presenti la benedizione. Prima di impartire, nella saletta reale ha tenuto circolo, ma non ha fatto alcuna dichiarazione sulle probabilità del Conclave. Monsignor Ratti, secondo quanto si diceva allora negli ambienti clericali, avrebbe avute molte probabilità di essere uno dei papabili, e difatti, riuscì papa.

Il Papa benedice la folla

ROMA, 6. — Alle 12 il maresciallo del Conclave ha fatto sgombrare la basilica di S. Pietro poiché il nuovo Papa si appresta a dare la benedizione dalla loggia esterna della basilica.

Il nuovo Papa a preso il nome di Pio Undicesimo

ROMA, 6. — Alle ore 12.43 nella loggia di San Pietro sopra il porticato esterno è comparso il nuovo pontefice. La truppa ha presentato le rami fra ovazioni immense della folla e sventoli di fazzoletti. Al Papa fa corona tutto il sacro Collegio. Egli veste la mozzetta rossa. Dalla piazza le acclamazioni sono indicibili. Il Pontefice sorride e risponde agitando la braccio. Il cardinale Bisleti fa cenno colla mano alla folla di fare silenzio quando questo è ottenuto. Poi Undicesimo con forte voce pronuncia il conclave. I fedeli rispondono. Alle 13.43 precise il Papa impartisce al popolo la triplice benedizione. La folla è tutta inginocchiata.

Terminata la benedizione una ovazione immensa è fatta al Pontefice. Intanto il Papa indossa il mantello rosso ed il cappello rosso e si appresta alle 12.47 a lasciare la loggia ma prima per una seconda volta benedice il popolo che è di nuovo in ginocchio. Le truppe durante tutta la permanenza di Pio XI sulla loggia sono rimaste sull'attenti presentando le armi.

Alle 12.48 il Papa si ritira mentre le campane di S. Pietro a cui fanno eco tutte le campane di Roma suonano a festa.

La folla continua a stazionare lungamente sulla piazza.

Cronaca delle malore

ROMA, 5. — In seguito a forti temporali fra Zagara e Mnteleone ed oltre Paola, da venerdì sera sono interrotte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche con la Sicilia. Le linee si vanno via riattivando tanto che alcune comunicazioni telegrafiche si sono già avute fra il continente e la Sicilia. Continuo invece ad essere guaste le linee telefoniche, per le quali si sta provvedendo. La corrispondenza quindi subisce ritardi.

CHAMBER, 5. — In seguito ad una fra formata fra Saint Michel e La Paz, la circolazione dei treni fra l'Italia e la Francia è stata interrotta. Si è dovuto procedere al trasbordo dei viaggiatori.

WASHINGTON, 5. — L'Associated Press ha da Tokio: Secondo un telegramma da Neganò una valanga è precipitata sulla stazione di Itigayva, seppellendo un treno. Vi sono 110 morti e numerosi feriti.

Decesso

Ieri mattina si è spenta, più che ottuagenaria, la veneranda signora Maria Luigia Cantarutti vedova Ostermann. La piangono i figli, la piangono i nipoti, per quali fu sempre il buon angelo della casa; la ricordano con affetto e rimpianto i congiunti e tutti che la conobbero e ne apprezzarono le nobili doti.

Ai figli, cav. Giovanni Ostermann e signora Maria in Valentini, ai nipoti, le espressioni della nostra più viva partecipazione al loro lutto.

SI ASSICURANO le gentili signore che le favole a colori degli originallissimi costumi per ballo, teste arrivate ai grandi magazzini G. B. Valentini e C. Succo, alla Ditta E. Mazon, non sono duplicate.

Cronaca Cittadina

La cronaca

continua in IV.a pagina

Per i creditori Banca Sconto

Furono tenute a Venezia due lunghe riunioni dei delegati di tutti i consorzi delle Venezia: rappresentavano Udine l'avv. Morossi. Due furono le tendenze che si determinarono dopo che i delegati di ritorno da Roma comunicarono le loro impressioni derivate dai colloqui avuti alla capitale e coi membri della Commissione giudiziale e con quelli del Consorzio centrale; una tendenza, capitanata dall'avv. Weiler di Venezia, mirava ad un accordo, sia pure con ogni misura prudenziale, col Consorzio Centrale di Roma; l'altra, capitanata dall'avv. Straffa di Vicenza, portava all'opposizione ad oltranza.

Prevalse la tendenza intermedia orientata però verso le idee dell'avv. Straffa, il quale anzi fu incaricato di andare a Roma per tenerci a contatto di quei gruppi e per sorvegliare che non vengano prese decisioni che compromettano gli interessi dei creditori.

Domani partirà per Roma anche il nostro delegato che sarà il reg. Sandri, ed in questi giorni si accentreranno alla capitale tutti gli esponenti più autorevoli dei gruppi dei creditori, per addivenire ad una discussione plenaria e possibilmente ad un accordo.

Nelle ultime proposte di concordato avanzate, impressiona il fatto che degli amministratori e del loro concorso non si parla più: e ciò rende oltremodo diffidenti.

Riferire sulle diverse multiformi proposte che sono diventate una vera accademia, non vale la pena, dato che ogni giorno si modificano: quello che è certo si è che comunque si formulino proposte, le attività della Banca non si modificano (salvo la diminuzione che deriva dalle enormi spese generali che continuano ad aumentare, mentre la Banca resta inoperosa) e che quindi la percentuale sarà quel che sarà, indipendentemente soltanto da una buona o cattiva liquidazione. Quindi a questa si deve mirare. E si deve mirare all'altro unico coefficiente che può far migliorare le attività, che è il concorso degli amministratori, al quale in nessun modo e per nessuna ragione si deve rinunciare; anzi si deve tendere a farlo divenire il più grande possibile.

A ciò mira appunto l'opera dei delegati del nostro Consorzio.

L'opera patriottica

d'un insegnante del R. Liceo

Sempre animato dai sentimenti di italianità che lo resero benemerito, specialmente presso la Società Nazionale «Dante Alighieri», il cav. prof. Giovanni Novacco del nostro ginnasio-liceo «Stellini» ha ora iniziato in questa scuola un corso libero di lingua tedesca a pro delle associazioni per gli orfani, per i mutilati e per i tubercolotici di guerra.

Si tratta di una lezione pratica settimanale, fatta, senza bisogno di libri di testo, per mezzo di brevi e facili nozioni prese dall'insegnante sulla lavagna e raccolte dagli alunni in un quaderno; il corso è appena avviato e superano già la settimana gli iscritti.

Il ricavato dalla quota individuale di 20 lire per mese già di versare ben mille lire agli orfani di guerra e duecentocinquanta a ciascuna delle due altre patriottiche associazioni accennate: tubercolotici e mutilati di guerra.

Inaugurando il corso con brevi parole, il sig. Preside osservò che quando egli faceva il ginnasio infer. prima del 1866, atto di patriottismo si teneva sprezzare quella lingua, anche perché non solo imposta, ma insegnata da docenti improvvisati; ora è atto di patriottismo e di interesse nella convivenza sociale, l'unire allo studio delle lingue classiche anche quello delle moderne, con anche la fortuna della guida, nel tedesco, di un professore che ebbe frequenti inviti dal ministero d'insegnarlo nelle scuole medie superiori. Il patriota e striano prof. Novacco però preferì restare finora a Udine, dove è da un ventennio meritamente amato e ammirato.

La vigilanza urbana

Finalmente, riassetato il corpo dei vigili urbani, si è iniziata quella vigilanza che tutti reclamavano. Fra sabato e ieri furono elevate una cinquantina di contravvenzioni; per alcune, diamo il nome dei contravventori nella quarta pagina. I mercati, la viabilità, l'igiene, saranno da ora innanzi, non ne dubbiamo, rispettati meglio.

Bisogna bene che la gente si abitui a riconoscere ed osservare le norme del viver civile.

Continuano frattanto i vigili a fare il loro dovere come hanno incominciato: ne acquisteranno la pubblica decenza, la sicurezza personale e il commercio onesto.

Ordine dei Farmacisti

Il giorno 4 corr. si è riunito il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia per la distribuzione delle cariche.

Il dott. Mario Asquini venne riconfermato Presidente e vennero nominati: segretario Sante Galizzi, tesoriere dott. Aldo Mainardi, consigliere anziano Donizco Boari.

Nella della riunione vennero prese varie deliberazioni sul funzionamento dell'ordine e fu dato incarico alla Presidenza di controllare le modalità per le onoranze alla memoria del collega patriotta Ant. Giordani di Buttrio, fissate per domenica 5 marzo p. v.

3-86 È IL NUMERO DEL TELEFONO DELLA UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA.

COPPA PARONI

Professionisti batt. Ginnasio. Delle migliori di football che si fecero sciolto fra la squadra del professionista e quella del Ginnasio-Liceo, ha lasciato una viva sorpresa. Il battente studentesco che non si aspettava una così amara sconfitta per la squadra del Ginnasio-Liceo. Pur tuttavia, i giovani degli studenteschi, che sono cresciuti in campo con soli 8 uomini, si sono battuti nobilmente, e meritano — per la passione con cui hanno giuocato — una parola di plauso.

Durante le diverse fasi del giuoco abbiamo potuto ammirare con compiacimento i giovani Massa, Nicotini, Fattorelli, G. Giorgi, Stefani, Comini, Fuggi, Di Biasio, Paganini che si sono veramente distinti.

La squadra dei Professionisti si è presentata molto bene in campo, e ciò fa piacere.

L'arbitraggio del sig. Fattorelli merita approvazione.

Cinema Teatro Moderno

Questa sera verrà proiettata la film:

Dai frantumi dell'Idolo

con interpreti principali Renata Savona e U. Ciochi. Interessante lavoro in cinque parti.

Nelle ore pomeridiane di oggi moriva santamente come visse

MARIA LUIGIA CANTARUTTI

Ved. Ostermann

I figli Giovanni e Maria in Valentini ed i parenti tutti addolorati ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo martedì 7 corr. alle ore 10, partendo dalla casa in via Lovaria n. 1.

Per espresse volontà della defunta si prega di non inviare fiori.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 5 febbraio 1922.

Nella prima ora di stamane, dopo lunga malattia, munito dai conforti della religione, nell'età di 34 anni ha cessato di vivere

Bonanni Tarquinio

di GIUSEPPE (argenteo)

I genitori, i fratelli e parenti tutti partecipano la dolorosa notizia. La presente serve di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo nella Chiesa del Carmine, alle ore 2 pom. di martedì 7 corr.

Alle ore 15.15 del 5 febbraio 1922, spegnendosi dopo breve malattia

Località Giuseppina nata Bullazzoni

donna di sole vite

Il marito Cesare Localelli, i figli Amilcare, Eugenio, Anita ed i parenti tutti con l'animo straziato danno agli amici e conoscenti liberamente annuncio.

I funerali avranno luogo alle ore 2.30 di martedì 7 corr. partendo dalla casa, via Bersaglio 53.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 6 febbraio 1922.

Stamane, alle ore 3, munito dai

Comforti Religiosi serenamente spegnendosi

GAETANO CARRARO

d'anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Delia Carraro, Giovanna ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 7 corr. alle ore 9 ant.

Serve il presente annuncio di partecipazione personale.

Tarcento, 6 febbraio 1922.

Ieri, dopo breve malattia, alle ore

quindici, cristianamente e serenamente come visse, si spegnere nel bacio del Signore

G. Batta Montagnese

di anni 87

La cognata Marianna Poiani, i nipoti Poiani, Borluzzo e Del Bianco ne danno il triste annuncio, avvertendo che i funerali seguiranno oggi alle ore 17, partendo da via Ronchi n. 5.

Ringraziano quanti vorranno, in qualunque modo onorare il caro Esultino.

Udine, 6 febbraio 1922.

Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Banca del Friuli

La Banca entra nel suo 50.^{mo} anno di vita - L. 550.000 assegnate a Riserva

Verbale dell'Assemblea

Generale Ordinaria

tenuta nella Sede Centrale della Banca, in via Prefettura 11, il giorno di Domenica 5 febbraio 1922 alle ore 11.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione onor. Senatore Barone Elio Morpurgo.

Sono presenti il Vice-Pres. comm. dott. Roberto Kechler ed i consiglieri signori: Capsoni avv. cav. Urbano, Del Torso nob. dott. Enrico, Nimis cav. Alessandro, Piuksi cav. Pietro, Spezzetti gr. uff. rag. Luigi, Toscano Nicoli Giovanni, Volpe comm. Gio. Batta, ed i Sindaci signori Berghinz prof. comm. dott. Guido, Berthod prof. dott. cav. Flavio e Misani comm. prof. ing. Massimo.

Costatata la regolarità delle pubblicazioni richieste dall'art. 12 dello Statuto Sociale, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea, essendo presenti N. 52 azionisti rappresentanti n. 12422 azioni e chiama a fungere da Segretario il Consigliere Segretario comm. Gio. Batta Volpe e da scrutatori i signori ammiraglio comm. Ciro Canciani e co. cav. Giacomo di R...

Il Presidente dà quindi lettura della seguente

Relazione

del Consiglio d'Amministrazione sul Bilancio al 31-12-1921

Signori Azionisti,

La guerra è terminata da tre anni, ma la pace non è ritornata nel mondo, percossa dal turbine terribile che si abbattè sull'Europa.

Troppe vertenze insolite, troppi disagi, troppi rapporti finanziari e commerciali attendono ancora una sistemazione perchè il ritmo del lavoro riprenda regolare e perchè ritorni la pace.

Gli avvenimenti che, proprio alla vigilia dell'anno nuovo hanno commossa l'opinione pubblica della Nazione, richiedono una energica reazione perchè industrie e commerci, sappiano ritrovare quelle nobili tradizioni che costituivano la caratteristica della nostra economia nazionale.

Con la fiducia rimase al lo stimolo alla produzione, necessario contributo alla grandezza economica del Paese, la quale ha basi sicure nel lavoro e nel risparmio.

Durante lo scorso esercizio, il nostro Istituto ha visto svilupparsi la propria attività secondo le linee tracciate nel programma fondamentale prefissoci e che Vi esponemmo nelle relazioni sugli esercizi precedenti.

Ci sia consentito richiamare la Vostra attenzione sui capitali di tale nostro programma, perchè — mai come oggi — eventi fatalmente verificatisi, hanno dimostrato quale saggia prudenza e quale oculata fermezza debba informare l'azione d'un Istituto di Credito, nell'impiego dei risparmi di chi produce e lavora.

Vi esponemmo allora come il principio economico, che animò la nostra iniziativa, fosse il concetto della distribuzione della ricchezza fra i centri specialmente risparmiatori e quelli di maggior impiego, sempre però nell'ambito di una stessa Regione.

E, nelle attuali contingenze, noi sentiamo tutta l'assoluta tranquillità, che deriva al nostro Istituto dalla sua indipendenza, poichè nessun rapporto, neanche indiretto, ci lega a int...

A tali rigidi concetti noi sempre informammo l'opera nostra ben convinti che al Friuli devono essere destinati i risparmi del Friuli e che tale fatto costituisce la maggior garanzia di tranquillità e di sicurezza per chi, al nostro Istituto, ha riservata la propria fiducia.

Fedeli al nostro programma, riservammo le più assidue cure nel favorire, sempre con criteri della maggiore prudenza, le iniziative rivolte all'Agricoltura, che della nostra Regione è la principale ricchezza.

Durante l'esercizio, proseguendo l'opera nostra di espansione regionale, aprimmo le Succursali di PORDENONE, LATISANA, SACTLE e GRADISCA D'ISONZO e in questi giorni, inizierà il suo funzionamento la Succursale di MANIAGO.

Tutte le nostre Filiali, comprese quelle di recente impianto, svilupparono progressivamente la loro attività e ci è ben gradito riferirVi che, per ciascuna di esse, riscontammo i più soddisfacenti risultati.

Conferma della fiducia riposta nel nostro Istituto, Vi è data dalla ingente massa di Depositi Fiduciari in contanti affluiti alle nostre casse durante l'esercizio. L'aumento fu costante e il saldo contabile al 31 dic. 1921 in L. 81.396.188,94 in confronto di L. 45.162.695,86 al 31 dicembre 1920, Vi dimostra un aumento di L. 36.233.493,08 verificatosi durante l'annata.

Le vicende — a Voi ben note — che colpirono un grande Istituto di Credito e perturbarono fortemente gli ambienti bancari del Regno, non cagionarono alcuna reazione fra i nostri depositanti. Lo conferma il fatto che, nel mese di dicembre, negli ultimi giorni del quale più giustificata sarebbe stata la ripercussione determinata dai noti eventi, i nostri depositi fiduciari segnarono un aumento.

Il progressivo accrescimento dei nostri depositi fiduciari, ci convinse della convenienza di aumentare nuovamente il nostro capitale sociale.

Il Vostro Consiglio, valendosi della facoltà accordatagli dall'art. 4 dello Statuto Sociale, deliberò pertanto di elevare il capitale sociale da L. 3.000.000 a L. 4.000.000 con l'emissione di N. 10.000 azioni da nominali L. 100.

A suo tempo sarà reso noto il Programma di sottoscrizione.

Il nostro Istituto, pose ogni sua cura affinché i vari servizi di corrispondenza, con le principali Banche del Regno e dell'Estero, fossero in armonia con lo sviluppo assunto dalla sua attività e coi bisogni della larga clientela.

I migliori rapporti ci legano agli Istituti di Emissione di cui siamo Rappresentanti e Corrispondenti.

Durante l'esercizio, partecipammo al Consorzio di garanzia per l'emissione del primo miliardo di Buoni del Tesoro settimanali destinati dal R. Tesoro al risorgimento delle Venetie.

Dimostrazione sintetica dell'ingente lavoro svolto, Vi è data dal movimento generale dell'Esercizio risultante in lire 6.794.663.749,84 in confronto di lire 4.520.500.368,10 dell'Esercizio precedente.

Ci è grato e doveroso attestarVi che la Direzione e i Funzionari tutti della Sede e delle Filiali dimostrarono come in passato il loro costante attaccamento all'Istituto, cui diedero opera alacre e intelligente.

Valori di proprietà

Le valutazioni di Bilancio si riferiscono ai prezzi ufficiali della Borsa di Milano al 31 dicembre 1921 e Vi dimostrano la prudenza seguita nelle quotazioni.

Cogliamo con piacere l'occasione per informarVi che il nostro Istituto mai volle aderire alla lusinga di facili provvigioni per cedere i propri valori a MUTUO (comodato) di modo che tutti i titoli dell'Istituto sono nelle sue casse e possono darVi la misura della liquidabilità della nostra situazione e renderVi assolutamente tranquilli per ogni evenienza.

Come non aderimmo mai a cedere i nostri valori, così mai assumemmo a MUTUO (comodato) titoli e valori per conto di terzi.

Tali operazioni che, in un primo tempo, possono aver lusingato i possessori di Titoli di Stato per l'offerta di un premio, che ne migliorava sensibilmente il reddito, sono ora vivamente sconsigliate per gli inconvenienti e le perturbazioni che arrecano al mercato finanziario. Di ciò si è preoccupato anche il Ministero per l'Industria e il Commercio rivolgendoci un severo ammonimento a quel-

le Banche che avevano largamente compiuto tali operazioni.

Immobili

La necessità di porre la Sede Centrale del nostro Istituto in condizione di funzionare adeguatamente al progressivo sviluppo dei singoli uffici, ci ha convinti dell'urgenza di cercare una sistemazione che possa tranquillizzarci anche per l'avvenire.

Disciplinare i vari servizi di ordine in armonia all'aumento della nostra attività, era un provvedimento improvvisabile.

E pertanto, abbiamo approfittato d'una combinazione offerenci e ci siamo assicurati la proprietà di un gruppo di fabbricati, siti in una delle più favorevoli località della città.

Quando le circostanze ce lo consiglieranno, inizieremo i lavori per la costruzione della nuova Sede Centrale, ben convinti di raggiungere così una decorosa e necessaria sistemazione per l'Istituto, in rapporto all'importanza dallo stesso assunta.

Acquistammo inoltre uno stabile per la Sede di Gorizia affinché anche quella importante nostra Dipendenza sia posta in grado di soddisfare alle esigenze della sua crescente attività.

Bilancio al 31 Dicembre 1921

Attivo		Capitale Sociale	
Cassa	L. 2311.244,39	Capitale interamente versato	L. 3.000.000,00
Portafoglio	a) Prestiti cambiali * 37.152.017,23 b) Effetti per l'incasso 2.810.604,45 39.962.621,68	Riserva ordinaria	L. 1.017.100,00
Buoni del Tesoro Ordinari	41.576.000,00		L. 4.017.100,00
Buoni del Tesoro pluriennali	7.311.365,30		
Titoli di proprietà dell'Istituto	2.205.174,37		
Anticipazioni e Riparti Attivi	440.448,84		
Stabilimenti Sociali - saldi debitori	22.385.614,20		
Conti Corr. garantiti e di Corrispon. - saldi debitori	30.575.384,47		
Beni immobili (Udine-Spilimbergo-S. Daniele)	960.000,00		
Gorizia - Udine, nuovo acquisto	L. 147.727.854,18		
Cassaforti e Mobilio Sede Centrali e Filiali	L. 19.837.250,15		
Titoli in depos.: a) a Custodia	24.912.887,13		
b) a Garanzia di operaz.	450.000,00		
c) a Cauzione di ammin.	500.000,00		
d) a Cauzione di servizio	45.700.137,28		
	L. 193.427.991,46		
		Depositi a) Libretti di risp. L. 62.836.625,97	
		b) Conti Corr. liberi 11.316.589,32	
		c) conti corr. speciali 7.042.973,65	81.396.188,94
		Stabilimenti Sociali - saldi creditori	22.718.343,23
		Conti Correnti di Corrispon. - saldi creditori	23.187.654,47
		Conti Correnti di Rappres. con Istituti d'Emis.	1.151.950,65
		Azionisti per dividendi da esigere	5.563,65
		Fondo di Previdenza del Personale	209.071,26
		Cheques di nostri corrispondenti	394.424,15
		Assegni circolari	2.003.873,93
		Creditori diversi	699.817,49
		Antecipaz. del R. Tesoro per operaz. di Credito Agrario	8.602.216,05
			L. 144.936.203,84
		Depositi titoli: a) a Custodia L. 19.837.250,15	
		b) a Garanzia di operaz. 24.912.887,13	
		c) a Cauzione di ammin. 450.000,00	
		d) a Cauzione di serv. 500.000,00	45.700.137,28
		Risconto a favore anno venturo	1.777.231,04
		Utile netto dell'esercizio	9.644.419,30
			L. 193.427.991,46

Udine, il 31 dicembre 1921.

Il Sindaco: M. MISANI - F. BERTHOD - G. BERGHINZ

Il Presidente: A. ORPURGO

Relazione dei Sindaci

Signori Azionisti,

Le liete previsioni sul progresso del nostro Istituto a cui il Collegio dei Sindaci accennava l'anno scorso nel chiudere la sua relazione si sono felicemente avverate non solo, ma appaiono persino sorpassate ed è chiaro che le dimostrano i risultati del Bilancio e l'onore Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro voto: Bilancio da noi controllato e che corrisponde esattamente ai dati dei singoli conti.

In corso d'anno il lavoro della Banca si svolse regolarmente costante e continuo e gli utili risultarono maggiori del precedente e malgrado la crisi economica che travaglia il nostro paese, fu possibile accordare un maggiore dividendo sulle azioni. Traggiamo da ciò lusinghieri auspici per noi e per l'avvenire del nostro Istituto del quale si avvantaggerà l'importanza ed anche la pubblica fiducia che del resto va costantemente crescendo e di cui la migliore prova è l'aumento dei depositi che, come Vi fu ora riferito da lire 45.162.695,86 cifra relativa all'anno 1920, salirono al 31 Dicembre n. s. a lire 81.396.188,94.

La pace che si sperava feconda e benefica non ha ancora recato tutti i desiderati suoi frutti e pur troppo dobbiamo deplorare le civili sanguinose discordie di partito, ma ciò non può essere causa di preoccupazioni per l'azione ed il progres-

so della nostra Banca. L'istituzione delle Succursali palesa ognor più come queste rispondano sempre meglio al loro scopo col diffondere i benefici del credito in Provincia, tanto che alle preesistenti se ne aggiunsero l'anno scorso altre quattro, di recente ne sorte una quinta ed il loro funzionamento è perfetto.

L'aumento costante dei Depositi fiduciari ha suggerito all'on. Consiglio d'Amministrazione un ulteriore aumento del Capitale Sociale, che viene così portato da 3 a 4 milioni.

Fedele al suo programma la nostra Banca non volle estendere mai le sue operazioni al di là della cerchia del nostro Friuli, mirando sempre ad incoraggiare e sostenere il commercio e l'agricoltura locale per diffondere ed accrescere così fra noi il credito fonte di benessere e di moralità specialmente nelle campagne.

Dal movimento generale dell'esercizio voi potrete farvi una idea del lavoro della Banca, lavoro che andrà senza dubbio progressivamente aumentando con conseguente richiesta di più numero personale e di maggior numero di ambienti il che ha messo in evidenza l'assoluta necessità di una sede propria e più ampia per i suoi bisogni. A ciò ha ben provveduto l'on. Consiglio merce l'acquisto di un gruppo di fabbricati che consentirà a suo tempo l'erezione di un edificio che costruito

con moderni criteri, ci trarrà dalle angustie di spazio che oggi dobbiamo lamentare.

E prima di chiudere questa breve relazione il Collegio dei Sindaci sente il dovere di segnalare l'opera oculata, sapiente ed efficace della Direzione coadiuvata da Funzionari intelligenti e laboriosi, opera degna di ben meritato plauso e di riconoscenza.

Signori Azionisti, Così felicemente per noi si è chiuso l'esercizio dell'anno 1921 da cui possiamo trarre buoni auspici per quello ora incominciato — cinquantesimo di vita della Banca — che affrontiamo sereni col motto *Laboremus* nella speranza che cessate le intestine discordie il nostro paese possa cogliere il pieno frutto della sua grande vittoria e saviamente, fortemente, assiduamente lavorare e produrre.

Invitandovi a voler approvare il Bilancio che l'on. Consiglio d'Amministrazione Vi presenta di pieno accordo col Collegio dei Sindaci con gratitudine Vi rassegniamo il mandato che volete l'anno scorso affidarci.

ORDINE DEL GIORNO

L'assemblea degli Azionisti della Banca del Friuli, udita la Relazione dell'on. Consiglio di Amministrazione e quella dei Sindaci, approva il Bilancio 1921 nella somma di Lire 193.427.991,46 in Attivo e Passivo, ritenendo la seguente ripartizione degli utili:

Ad ammortamento Beni Immobili di proprietà L. 250.000,00
Al Fondo di Riserva 300.000,00
Il 75% agli Azionisti in ragione di Lire 10 per azione 300.000,00
Il 15% al Consiglio d'Amministrazione 62.162,80
Il 10% alla Beneficenza 41.441,93
A conto nuovo 10.814,38

In totale L. 964.419,30

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla Relazione e sull'Ordine del Giorno presentato dal Collegio dei Sindaci per l'approvazione del Bilancio.

Nessuno avendo chiesta parola, l'Ordine del Giorno messo in votazione risulta approvato all'unanimità.

Si passò quindi all'elezione delle cariche sociali. Fatto lo spoglio delle schede, risultarono riconfermati a Consiglieri di Amministrazioni gli uscenti signori: Volpe comm. Gio. Batta, Capsoni avv. cav. Urbano e del Torso nob. dott. Enrico.

A Sindaci effettivi i signori Berghinz prof. comm. dott. Guido — Berthod prof. dott. cav. Flavio — Misani prof. comm. ing. Massimo.

A Sindaci supplenti i signori Braida cav. Francesco e Masciadri cav. Guido.

Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente Senatore Morpurgo dichiara sciolta l'adunanza.

Il dividendo per l'esercizio 1921 sarà pagabile presso le Casse degli Stabilimenti Sociali (Sede Centrale e Filiali) a decorrere dal giorno 6 febbraio 1922 in L. 10,00 netto per Azione sui Certificati Normativi e in L. 8,50 netto per Azione sui Certificati al Portatore.

RAGAZZO 18-enne istruito cerca occuparsi studio magazzino ecc. Mi. pretese. Scrivere cassetta, 478, Unione Pubblicità Udine.

AGENTE d'ogni prodotto per bestiami. Grande successo. Premiato Stabilimento Piazza S. Solana (Pisa).

DISPONIAMO duemila cassette Fernet Branca originale lire 177,40 cassa dodici bottiglie. Bollo vecchio compreso. Ditta Carmine Palladio.

DISPONIAMO mille quintari di polpe bianche gambo tagliato spedizione pronta. Lire 90 quintale. Ditta Carmine Palladio. Roccapomonte.

Beneficenza a mezzo della "Patria". Tuberculotisi di guerra. Per onorare la memoria del loro caro Estinto, Luigi Zuffanti coniugi Lietti, sorella e cognato 200.

Rifugio Bambin Gesù. In morte di Biadoli Maria Luigia; Manfiovani Giovanni 10.

Scuola e famiglia. In morte di Presani Angelo; Massarutto Angelo lire 5.

Congregazione di Carità. In morte di Elisa Gabaglio ved. Bruni; Ermia ved. Este e famiglia 10.

Istituto della Provvidenza. In morte di Gaspari Giovanni; Michele Del Negro 10.

Per gli orfani dei pescatori di Marano. A mezzo del sig. "Fede" schini Valentino; Camerieri Albrigo al Frulli 5, Pietro Govetto 4, Placido Giuseppe 5, Fratelli Piccolini 5, Giordani Mario 5. Totale lire 21.

Orfani di guerra. In morte di Biadoli Maria Luigia; Conti Farmacia Silvio 10; Rosa Cantoni ved. Infanti 10, Famiglia Van G. B. 10. In morte di Gaspare Giovanni; versarono lire 5 cadauno: Del Negro Giuseppe, Blasoni Giovanni, Pravisani Alfonso, Gottardo Cirillo, Gallussi Giovanni, Del Negro Rinaldo, Pascoli Andrea, Bon Antonio, Rassatti e Rigo. Maruzzi Antonio. Totale lire 50.

Assemblea delle madri e vedove. Sabato, presieduta dal comm. Russo, seguì l'assemblea delle madri e vedove dei caduti in guerra. La presidente del consiglio direttivo, signora Anna Visentini ved. Ferruglio, fece una lucida relazione sull'opera della società, elogiando con nobili parole il comm. Russo, il cav. uff. Ugo Zilli, il capitano Antonio Traversi, per quanto hanno fatto a favore della società. Segui quindi la discussione, la relazione e il bilancio furono approvati all'unanimità. Si passò quindi alla nomina delle cariche, e risultarono eletti le signore Giuseppina Ferrandini, Lina Marcovich, Luigia Flumignani e ved. Paserini.

I prezzi del grano statale. Il Ministro delle finanze ha stabilito che a decorrere dal 10 corr. e fino al 15 marzo prossimo il prezzo di cessione del grano statale ai Comuni, alle cooperative ed ai molini sia di lire 115 al quintale per il grano tenero e 122 al quintale per il grano duro, merce franco vagone partenza. I prefetti procederanno alla determinazione dei nuovi prezzi di calmiere provinciale delle farine e della semola, e inviteranno le Giunte comunali a fissare il calmiere di rivendita al minuto del pane e della pasta.

Riunione di commercianti. Per trattare interessi di classe e per accordarsi sulla scelta di un rappresentante per le prossime elezioni, seguiranno prossimamente diverse riunioni indette dalla Federazione Friulana industria e Commercio.

Oggi, alle 10, si radunerà la categoria commercianti in manifatture, mercerie chiacchiere, calzature e cappellerie. Navigazione interna Cervignano-Milano.

Al ministero dei lavori pubblici in Roma si è tenuta una convocazione di rappresentanti delle regioni interessate per accordi circa i mezzi più urgenti per regolare i servizi di navigazione interna sulle linee fra Goriziano e Venezia-Ferrara-Milano.

Un redatto ed approvato un memoriale riguardante le opere più urgenti per rendere possibile il regolare servizio di navigazione fra Cervignano e Milano, per la costruzione ed attraversamento degli scali, per i raccordi ferroviari, per la cessazione degli impianti già in servizio militare di guerra demandandosi alla presidenza della associazione nazionale dei congressi di navigazione ed alla direzione generale del ministero le pratiche per la loro immediata attuazione.

Si comincia a vigilare. Sabato furono, da vigili urbani, messi in contravvenzione perché correvano sui viali riservati ai pedoni, Zanuttini Eugenio, Vicario Angelo, Grosso Cesare, Codutti Enrico, Bulian Luigi, Ciotti Valentino, Moro Francesco, Bastruzzi Luigi, Deotti Pietro, Peri Rosario, Dore Aldo, Fenili Attilio, Del Fabbro Luigi, Panutti Pietro, Cecotti Leonardo, Falluti Carlo, Battocchio Oreste, Sacco Giuseppe, Cozzi Elia, De Natale Luigi, Peruzzo Romano, De Giorgio Ettore, Menazzi Giovanni, Moro Giovanni, Tenicolo Carlo, Borra Ferruccio, Bertoli Umberto, Sacchetto Gino, Indrino Giovanni, e perché sprovvisti di fanale: Bo Lino.

«Il bianco-nero». È il nuovo periodico mensile degli sportivi udinesi, diretto da Piero Rolando e pubblicato da una tipografia di Cormons. Il primo numero uscì in data 31 gennaio, annuncia che il nuovo periodo ha per scopo una attiva propaganda sportiva fra la gioventù cittadina. Aargi.

Gli stradini e gli aumenti. Per effetto degli aumenti di stipendio e di salario deliberati dalla Deputazione provinciale a favore dei propri dipendenti ai settembre stradini comunali avrebbe dovuto essere ripartita una somma di circa un milione. Il governo però che paga gli stradini si rifiutò di concedere tale aumento che la Deputazione aveva approvato, per cui agli stradini non fu dato nulla. Di qui il generale malcontento.

Sabato, dopo un comizio alla Camera del lavoro, un centinaio di essi, capitanati dal segretario della Camera del lavoro, si recò alla Deputazione provinciale per richiedere i concessi aumenti. Il presidente avv. Candolini rispose che rifiutandosi il Governo, la Deputazione non era in grado di affrontare uno sbilancio di un milione, che però - permettendo le economie e - circa 200 mila lire calcolava sarebbero state assegnate agli stradini, non appena sarebbero arrivati i fondi.

La Commissione si ritirò insoddisfatta. Cambio. Francia 180,75 - Londra 92,70 - Svizzera 420,50 - New York 21,50 - Germania 10,80 - Vienna 0,80.

Gli orari della Auto-Industriale Friulana. Con nuovo provvedimento vanno in vigore i seguenti nuovi orari, nei servizi pubblici eserciti dalla società: Approva Udine da Pordenone - Latisana ore 9,15 - da Rivignano - Latisana 9,38 - da Bertolico - Varro 8,50 - da Gallerano 13,57 - da Talmassons 14.

Partenze da Udine: per Pordenone - Latisana ore 16,10 - per Rivignano - Latisana, 16 - per Bertolico - Varro 16,25 - per Gallerano 11,30 - per Talmassons 11. Linea: Talmassons - Palmanova che si inizia con oggi, Talmassons partenza 8,5 - Palmanova arrivo 9,8 - Palmanova partenza 16,5 - Talmassons arrivo 17,8. Questa linea è in coincidenza con la corrente proveniente o diretta a Latisana via Pordenone e via Rivignano.

Le corse Udine-Gallerano, Udine-Talmassons e viceversa sono sospese nei giorni festivi.

Società Dante Alighieri. Sottoscrizione per iscriverne nel libro d'oro dei soci perpetui della «Dante» il Cav. Ugo Luzzatto; - o f.irono lire 10 cadauno: colonnello cavalier Giovanni Milani di San Remo, Kechler comm. dott. Roberto, De Marchi cav. Lino di Tolmezzo, Beretta co. Antonio, Fantoni cav. Pietro - Totale 1.782.

Elsa Cretta; Coili; Sandresen; Moro rag. cav. Attilio; e Sospizio comm. ing. Enrico di Trieste, 10 cadauno - Totale lire 350.

Elsa Gabaglio ved. Bruni; Shuelz cav. Raffaello lire 5; Grioni Maria ved. Selz 10 - Totale 262.

Comm. Prof. Giuseppe Dabala; alunni del R. Ginnasio Liceo di Udine 17,85 - Totale 187,85.

Beneficenza. Cucina Popolare - Rinaldo Del Negro lire 10.

Rifugio Bambin Gesù. Caritatevoli persone fecero offerte in cambio di cartoline rappresentanti il gruppo delle piccole ricoverate. Le anime della V e VI stabilimento alla Grez e l. 18,70 in sostituzione di fiori per onorare la memoria della sig. Elisa Gabaglio ved. Bruni, madre della loro insegnante signora Maria Bruni Vio.

Orfani di guerra (via Riv. 17). In morte della signora Angela Rieppi ved. Tremonti; famiglia G. Sandri 5.

Congregazione di Carità. Offerte in morte della sig. Elisa Gabaglio ved. Bruni: insegnanti delle scuole di via Gorizia e delle Grazie lire 60; Molinis Enrico 5, Tommasi Giovanni di Pordenone 25, Vittoria cav. cav. Cristoforo 5, Bozza Maria, Eller Armada e Raiser Elena 6, Emma Forni e Rosa Miani 10, fratelli Fontanini (sarti) 10, Bice e Carla Locali 5 - di Valerio Luigi; Mauro Pietro 5; - di Rassatti Maria; Cargnelutti Aristodemio 5, Italo Orlando 5, dott. Colitta Antonio 5; Mattioni rag. Cesare, Cargnelutti Luigi, Cargnelutti Ignazio, Origo Francesco, Origa Antonio, Fontanini Luigi, Palazzi Cesare Pranz, Asti Lodovico lire 45; cav. Larocca Nicola, Sanvilli avv. Luigi, D'Odorico Vittorio, Gennaro Umberto, Ricchi Giovanni, Gnesatta Raimondo, Jacob Gino Ferrario dott. Reginaldo 40; Antonio e Giuseppe Pascoli 3, Cesenti Silvio 10; - di Chiusi Osvaldo, Quinto Fontanini 5; - di Biadoli Cantoni Luigia; Laurenti Lorenzo 5, Rassatti Raimondo 5.

Padiglione Tullio. In morte del cav. Ugo Luzzatto; dott. Sigismondo Pascolletti 10, dott. Cesira Zagolin Conti e dott. Carlo Conti 20.

Passaporti per l'estero. La B. Onestura ha di recente inviato a tutti i sindaci del I. Circondario una circolare avvertendo che tutti i documenti prescritti per il rilascio dei passaporti per l'estero siano d'ora in avanti sempre inviati a mezzo posta, dall'autorità Comunale.

Ove a ciò non si olemperasse e gli interessati si presentassero di persona in ufficio, il passaporto non sarebbe rilasciato.

I giri di una bicicletta. Il signor Francesco Antonini prestò gentilmente la sua bicicletta a certo Giuseppe Franchi, il quale credette opportuno cederla a Nicolò Garbin, dietro anticipo di 300 lire.

I carabinieri si interessarono di questo affare, ritrovando il velocipede che ritornò al proprio padrone.

Epurazione. L'attività delle pattuglie investigative continua ad eseguire l'opera di epurazione e di controllo delle persone che permangono in città senza un chiaro perché. Benissimo, e che mai cessi questo lodevole servizio. Ieri furono arrestati per misure di pubblica sicurezza:

Braida Vittorio di anni 25 da Monfalcone; Limberti Ferdinando di anni 36, Guarducci Elisabetta di anni 18, Meano A. Leonardo di anni 30, Guarducci Bernardo di anni 41 tutti da Prato (Toscana), De Rosa Arturo di anni 35 da Napoli, Greiner Caterina di anni 20 austriaca, Micozzi Maria di anni 18 da Nimis.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA. Condanna confermata. Sallazzo Antonio di Stefano, di anni 29, da Udine, è appellante dalla sentenza 25 agosto 1921 del Tribunale di Udine, che lo condannava a mesi 7 di reclusione perché colpevole di furto di una balla di bozzoli di seta la notte dal 23 al 24 giugno 1921 in Udine, in danno della ditta Palearo scavalcando il muro di cinta della filanda. La Corte ha confermato la condanna.

TEATRO SOCIALE. La vigilia stanotte si protrasse allegramente con numeroso concorso di ballerini, che intrecciarono danze fino alle ore piccole, col solito fervore chiososo.

Questa sera alle 21 il pubblico si delizierà ad applaudire ed a fischiare le produzioni futuriste di Marinetti e compagnia. I prezzi sono: ingresso lire 0,35; militari e fanciulli 0,50; poltrone 1,00; posti numerati di I galleria 5,45; Palchi di I ordine 7,00. II ordine 5,00; baracche I ord. 10,00; II ord. 7,00. Ingresso II galleria 4,50; posti numerati di seconda galleria 4,50. Di più il 10 per cento per diritto erariale.

TASSA DI BOLLO SUELE PROFUMERIE, VINI, LIQUORI ecc. - La Camera di Commercio e Industria comunica che l'Intendenza di Finanza fu autorizzata dal Ministero ad accordare agli esercenti il termine fino al 31 marzo 1922 per l'applicazione delle fasce complementari, in conformità alle nuove tariffe, così sulle profumerie come sulle bottiglie contenenti vini spumanti, vermouth, marsala, liquori ed acqua minerali, esistenti nei depositi non alligati nei comunicanti con i luoghi di vendita, purché gli interessati ne facciano domanda entro il corrente mese di febbraio.

ESPORTAZIONI ED IMPORTAZIONI. - La Camera di Commercio comunica che le Dogane furono autorizzate a consentire direttamente l'exportazione del fieno e dei semi, nonché del latte condensato e sterilizzato, con o senza zucchero.

UFFICIO COMUNALE GRATUITO DI COLLOCAMENTO. - Nel mese di gennaio i disoccupati iscritti furono 364; le offerte di lavoro presentate 84; i collocamenti effettuati 63. Le domande (nuove) di sussidio: in regime assicurativo 68; in regime supplementare di 90 giorni, 27. - Gli importi pagati nella prima quindicina (per 650 giornate) sommarono a lire 2510; nella seconda (per giornate 1458) a lire 5370.

I numeri del Lotto. Estrazione del 4 febbraio.

Table with 2 columns: BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA. Values: 68 51 45 83 69, 42 81 5 64 56, 35 55 7 10 22, 10 21 70 63 20, 42 19 39 57 77, 19 64 13 63 12, 45 32 31 22 40, 55 52 60 2 58.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. Bollettino del 29 gennaio al 4 febbraio.

NASCITE. Nati vivi maschi 10, femmine 8. - Nati morti maschi 1, femmine 2. - Nati esposti maschi 2, femmine 2. - Totale nati 25.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Vidoni Augusto commerciante con Costantini Carolina casal. - Pirroni Ottorino muratore con Antonia Caterina cas. - Peres Antonio sarto tagliatore con Beltrame Elena casal. - Zenarolla Pietro agricoltore con Bastianutti Ida casal. - Ronco Aristide portatore con Antonutti Jolanda casal. - Mellanese Guglielmo fornaio con De Antoni Palmira cas. - Pirnan Domenico aggr. mecc. con Mignoli Margherita casal. - D'Agostini Marco agricoltore con Fofi Olga casal. - Gasparini Luigi ferraiere con Barobello Umberto sarta. - Tosolini Antonio Luigi farmacista con D. Sopra Dorsolina casal. - Pecoraro Giovanni albergatore con Gottardo Maria casal. - Longiave Salvatore giudice tribun. con Tori Giovanna casal. - Feluffo Lodovico trattore con Amico Maria casal. - Mesaglio Giuseppe tacchino con Piva Italia casal. - Josciano Silvio falegname con Fofi Elisabetta casal. - Bolzico Aurelio ferroviere con De Biasi Maria casal. - Stutz Guido maresciallo finanza con Pagano Cecilia casal.

MATRIMONI. Rizzi Amorino muratore con Fofi Amalia casal. - Ballico Carlo muratore con Miani Venere casal. - Pisanetti Massimo gessino con Antonio Del Frate casal. - Del Gobbo Ottavio ferroviere con Cozzutti Angelica casal. - Sisti Mario cementista con Cimaro Pierina sarta. - Martini Abramo commerciante con Molina Irene casal. - Chiusi Giovanni agricoltore con Agostini Palmira casal. - Zuhani Leonardo agricoltore con Ceselia Ida casal. - Giorgiuti Francesco muratore con Pontoni Angelica casal. - Miana Gregorio commerciante con Venier Maria casal. - Padova Giovanni ragioniere con De Piero Ada civile. - Fofi Gio. Batt. muratore con Rizzi Grazia casal. - Fancio Nicolo agronomo con Pin Maria Maestra. - Gallo Francesco pittore con Pignati Italia casal. - Romanelli Francesco fabbro con Rigo Angela casal.

MORTI. Cescutti Angelina fu Giacomo istitutrice a. 83 - Spadavecchia Chiara Maria fu Nicolò di anni 62 casal. - Moretti Silvio di Maria g. 14 - Comelli Sialino Maria fu Bernardino a. 84 casal. - Rigo Gino di Ferdinando d'anni 1 m. 4 - Romanello Romano di Anigelo anni 1 m. 9 - Scrosoppi Giulio fu Giuseppe commerciante d'anni 76 - Laudicina Giovanni fu Basquale pittore di anni 47 - Cecconi Pietro fu Carlo Giardinere d'anni 77 - Rigo Riccardo di Angelo m. 6 - Fabris Domenico fu Ferdinando fabbro a. 54 - Pozzo Aldo di Pietro di m. 5 - Barbelli Giuseppe fu Antonio agricoltore d'anni 87 - Bidoli Maria fu Tommaso civile di anni 46 - Monsutti Giustina fu Gio. B. casal. d'anni 81 - Zuffani Luigi fu Pietro immaginiere a. 56 - Barobello Valentino fu Francesco muratore d'anni 57 - Vidale Teresa Magrini fu Michiele casal. a. 74 - Leone Benedetto fu Nicolo esercante a. 78 - Peresani Giovanni fu Pietro meccanico d'anni 37 - Mussiano Nicolo fu Costantino merciaio di anni 67 - Angeli Carlo di Giuseppe d'anni 1 m. 11 - Pangoni Maria fu Antonio casal. a. 73 - Jon Pietro fu Angelo Segantino a. 60 - Giammo Giovanni di Pietro tagliapetra d'anni 42 - Rassati Pravisani Maria fu Cristina casal. a. 71 - Piffuti Antonio di Santo sarta di anni 29 - Agosti Mason Anna fu Pietro casal. di anni 77 - Domeneghetti Dino fu Carlo elettricista d'anni 33 - Simico Luigi fu Vincenzo operato ferrov. d'anni 60 - Sterragatti Concetta fu Enrico casal. di anni 27 - Parchi Teresa fu Girolamo casal. d'anni 69 - Iretesi Anza a. 1 m. 7 - Borzignon Renoso Carlotta fu Gio. Batt. di anni 70 casal. - Drenan Luciano di Costantino m. 1 - Piana Anna di Celestino anni 29 suora - Piccini Claudia di Giacomo a. 19 casal. - Totale morti 1 m. 37 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni.

Casa di Ricovero - Udine. Stando notando il termine per l'offerta del ventesimo sul prezzo stabilito nell'asta 31 gennaio u. e. per la vendita dei beni stralciati nei comuni di Zompicchio, Camporotondo di Prampero, Pasian di Prato, Tavagnacco, Leonacco, Pagnacco, e Udine (Paderno), scade il termine del giorno 15. alle ore 17.

Nei comuni suddetti sul foglio annunci-legali, nonché all'albo dell'Istituto, trovati pubblicati dettagliato avviso.

Il Presidente I. Rubazza.

AVVISI ECONOMICI. Ricerche d'impiego cont. 5 la parola. - Varicent. 10 - Commerciali cont. 15 (Minimo 20 parole).

Domande d'impiego. Offerte d'impiego.

COMPAGNIA assicurazioni cerca provelto. produttore. Offerte retribuzioni. Scrivere Cassella 257, Ufficio Pubblicità Udine.

Primaria Fabbrica Saponi del Veneto cerca rappresentanti regionali attivi conoscenza slavo, tedesco, con seria referenze. Scrivere Ufficio Pubblicità Cassella 111, Udine.

RAPPRESENTANTI ogni capo luogo cercasi per il collocamento premiate specialità liquori. Inviate offerte senza poter documentare con pacifica e pratica ramo. Offerte con referenze e indicazioni altre Rappresentate a Rej. Marco e Co. Ventimiglia Ligure.

NEGOZIO grande affittasi. Via Savorgnan 28 Udine.

VERTICALE lustrante tipo di gran lusso primaria marca tedesca Ehrar, lastera avorio. Vendesi di urgenza prezzo d'occasione. Via Bertoldi 30 int. 17.

GIANNETTO PENAZZI. Due Grandi Premi 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, 1920. Lampade - Motori. Materiale Elettrico. Ingresso Dettaglio Impianti. Negozio Riva Carlo N. 1 (P. V. E.) Tolosa 10/191. Prezzi fortemente ribassati.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi. Dott. T. BALDASSARRE. SPECIALISTA. Prescrizione di vet. all. cure attiche ed otorie per occhi (oculi) cura radicale della sclerite, opzione della cataratta. Visite e consulti: 10-12 e 15-17. Telefono N. 3-60. Udine - Via Cassanese n. 15.

CASA DI CURA per malattie d'occhio naso - gola. Dott. GUIDO PARENTI. SPECIALISTA. UDINE - Via Cassanese N. 15 - UDINE.

Dott. A. FERUGLIO-TININ. Malattie dei bambini e medicina interna. già Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova. Esami di otonia, microscopia, batteriologia clinica, elettrico, biochimico di latte. Visite dalle 10-12 e 14-16. Via P. Sarti (Riva Barbelli) N. 26 n. 1.

Malattie d'Occhi. DIFETTI DELLA VISTA. D.r. Gambaretto - Via Carducci 9 UDINE. Casa di Cura - Visite 12 e 14.

Signora Dottore. GESIRA ZAGOLIN CONTI. già assistente della Clinica Pediatrica di Firenze (Ospedale Anna Meyer) e del Broletto di Bologna. Malattie dei bambini e medicina interna. Analisti chimico-cliniche (Reazione di Wassermann). Visite solamente bambini e signore tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Via Marinoni 27 (gia Via s. Maria).

Seme bachi cellulare. Premiato stabilimento Ferretti e Manara, Ascoli Piceno, razze pure e mercoi selezione accuratissima ottimi risultati ovunque nel 1919-20.

Rappresentante per la provincia di Udine - Raffaello dott. Paganì Udine, Piazza Garibaldi 4.

AMERICAN DENTIST. UDINE - Via Mercatovecchio N. 41 - UDINE. GABINETTO DENTISTICO MODERNO. UNICO per i lavori di profesi dentale d'ultimo sistema AMERICANO. Consegna di qualunque lavoro nello stesso giorno dell'ordinazione. Si parla Italiano - Inglese - Tedesco. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18.

Cure rapide - Estirpazioni indolori - Otturazioni - Puliture meccaniche - Denti e dentiere artificiali in vulcanite - Oro-Alluminio - Denti a perno - Corone d'oro d'un sol pezzo - Dentifusi - Ponti - Apparecchi di raddrizzamento - Otturatori - Riparazioni.

Che facciamo contro l'influenza? Gli antipiretici tolgono la febbre; i calmanti il dolore di testa; gli ipnotici danno il sonno; ma a difendere dall'influenza non vi sono che le pastiglie di...

Catramina Bertelli. antistettiche-espertoranti - calmanti - balsamiche - volatilizzanti, le quali ci premuniscono contro tale malattia se usate preventivamente e ce ne liberano se adoperate contro l'influenza che ha già colpito. Filtra norma utilissima, in periodo d'influenza, e di cospargere sul pavimento di ogni ambiente e delle camere da letto in ispecie, o diffondere nell'aria con lo spruzzatore, la

Ossidria Bertelli che, per essere forte sviluppatrice di ossigeno di ozono e di sostanze resino-balsamiche graditissime, agisce negli ambienti, in potenza di antisepti come la Catramina Bertelli agisce, energicamente e infallibilmente, sul delicato apparato respiratorio.

Sono aperti gli abbonamenti all'AMICO DEL CONTADINO per l'anno 1922.

Il prezzo di abbonamento per un anno è di lire quattro da inviarsi all'Amministrazione dell'Amico del Contadino UDINE (Palazzo dell'Agraria - Ponte Poeschle) a mezzo di cartolina vaglia o in franchobolli o in contanti.

L'AMICO DEL CONTADINO

CASA DI CURA del Dott. A. LANZERRANI. per chirurgia - ginecologia - ostetricia. Consulto dalle 9 alle 12 tutti i giorni. UDINE - Via Cassanese N. 12.

Gabinetto Dentistico. VIA DELLA POSTA, 8 (presso il Duomo). Otturaz. in cemento, porcellana, amalgama e oro. - Denti artificiali riconoscibili con apparecchio in oro e caustic. - Corone in oro e lavori a ponte completamente senza palato. Otturatori per la correzione dei difetti palatini. - Sistemi speciali per il raddrizzamento delle anomalie dentali.

Impresa Fompe Fimebri. PIERRO PITTURITO - UDINE. Piazzale Osoppo N. 3. Assume funerali provincia e fuori. Carrozze proprie. Assortimento bare mortuarie in misure e legno. Foderate in zinco per trasporto. PREZZI MODICISSIMI.

Premiato Stabilimento Ferretti e Manara, Ascoli Piceno, razze pure e mercoi selezione accuratissima ottimi risultati ovunque nel 1919-20.

Rappresentante per la provincia di Udine - Raffaello dott. Paganì Udine, Piazza Garibaldi 4.

AMERICAN DENTIST. UDINE - Via Mercatovecchio N. 41 - UDINE. GABINETTO DENTISTICO MODERNO. UNICO per i lavori di profesi dentale d'ultimo sistema AMERICANO. Consegna di qualunque lavoro nello stesso giorno dell'ordinazione. Si parla Italiano - Inglese - Tedesco. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18.

Cure rapide - Estirpazioni indolori - Otturazioni - Puliture meccaniche - Denti e dentiere artificiali in vulcanite - Oro-Alluminio - Denti a perno - Corone d'oro d'un sol pezzo - Dentifusi - Ponti - Apparecchi di raddrizzamento - Otturatori - Riparazioni.

Premiato Fabbrico E. Frette & C. Monza. Telario. Tovagliorio. Biancheria. Corredi da casa da sposa. Doni per acquisti superiori a L. 100. Catalogo di campioni "gratis", o "franco", a richiesta.

Dott. Domenico Damiani. Medico Chirurgo Specialista della Clinica di Bologna. Malattie bocca e denti. Apparecchi in ogni sistema il più moderno. UDINE - Piazza Vitt. Eman. (Via Maglie).

Si è riaperta in via Paolo Sarpi l'ex Macelleria Blasoni gestita dai nuovi proprietari GENTILI, SCUAZZI e Co. Si venderà solo carne di bue e di vitello di primissima qualità friulana a prezzi di concorrenza.

AMERICAN DENTIST. UDINE - Via Mercatovecchio N. 41 - UDINE. GABINETTO DENTISTICO MODERNO. UNICO per i lavori di profesi dentale d'ultimo sistema AMERICANO. Consegna di qualunque lavoro nello stesso giorno dell'ordinazione. Si parla Italiano - Inglese - Tedesco. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18.

Cure rapide - Estirpazioni indolori - Otturazioni - Puliture meccaniche - Denti e dentiere artificiali in vulcanite - Oro-Alluminio - Denti a perno - Corone d'oro d'un sol pezzo - Dentifusi - Ponti - Apparecchi di raddrizzamento - Otturatori - Riparazioni.

Rappresentante per la provincia di Udine - Raffaello dott. Paganì Udine, Piazza Garibaldi 4.

AMERICAN DENTIST. UDINE - Via Mercatovecchio N. 41 - UDINE. GABINETTO DENTISTICO MODERNO. UNICO per i lavori di profesi dentale d'ultimo sistema AMERICANO. Consegna di qualunque lavoro nello stesso giorno dell'ordinazione. Si parla Italiano - Inglese - Tedesco. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18.

Cure rapide - Estirpazioni indolori - Otturazioni - Puliture meccaniche - Denti e dentiere artificiali in vulcanite - Oro-Alluminio - Denti a perno - Corone d'oro d'un sol pezzo - Dentifusi - Ponti - Apparecchi di raddrizzamento - Otturatori - Riparazioni.

Rappresentante per la provincia di Udine - Raffaello dott. Paganì Udine, Piazza Garibaldi 4.

AMERICAN DENTIST. UDINE - Via Mercatovecchio N. 41 - UDINE. GABINETTO DENTISTICO MODERNO. UNICO per i lavori di profesi dentale d'ultimo sistema AMERICANO. Consegna di qualunque lavoro nello stesso giorno dell'ordinazione. Si parla Italiano - Inglese - Tedesco. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18.

Cure rapide - Estirpazioni indolori - Otturazioni - Puliture meccaniche - Denti e dentiere artificiali in vulcanite - Oro-Alluminio - Denti a perno - Corone d'oro d'un sol pezzo - Dentifusi - Ponti - Apparecchi di raddrizzamento - Otturatori - Riparazioni.

Rappresentante per la provincia di Udine - Raffaello dott. Paganì Udine, Piazza Garibaldi 4.

AMERICAN DENTIST. UDINE - Via Mercatovecchio N. 41 - UDINE. GABINETTO DENTISTICO MODERNO. UNICO per i lavori di profesi dentale d'ultimo sistema AMERICANO. Consegna di qualunque lavoro nello stesso giorno dell'ordinazione. Si parla Italiano - Inglese - Tedesco. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18.

Cure rapide - Estirpazioni indolori - Otturazioni - Puliture meccaniche - Denti e dentiere artificiali in vulcanite - Oro-Alluminio - Denti a perno - Corone d'oro d'un sol pezzo - Dentifusi - Ponti - Apparecchi di raddrizzamento - Otturatori - Riparazioni.